

TECNOPOLIS PST S.C. A R.L. UNIPERSONALE

Codice fiscale/Partita iva/n. iscr. Reg. Imprese di Bari: 06848450729

Capitale sociale 20.000 i.v.

Numero iscrizione REA 514064

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signor Socio Unico,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2022, il quale riporta un risultato d'esercizio positivo. Infatti si evidenzia un utile pari ad Euro 3.579.

La Società TECNOPOLIS svolge la propria attività a sostegno della terza Missione del Socio Unico Università di Bari "Aldo Moro", attuando, come da Statuto, attività di progettazione e realizzazione di progetti e/o programmi di supporto alla creazione di impresa, e in particolare di spinoff universitari; la valorizzazione di spazi e servizi del Parco Scientifico e Tecnologico; la promozione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico verso la Pubblica Amministrazione e il sistema delle imprese con la finalità di valorizzare e trasferire i risultati della ricerca pubblica. In termini operativi queste attività si sostanziano da un lato nella gestione della logistica del patrimonio immobiliare affidatole con Comodato d'uso dal Socio Unico e dall'altra nella progettazione e conduzione di progetti a committenza sia pubblica che privata mirati al trasferimento di tecnologie, alla diffusione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa ed alla formazione superiore dedicata alle risorse umane, sia già inserite in ambiti lavorativi che in cerca di occupazione. La Società svolge inoltre il particolare ruolo di Incubatore di imprese ad alta tecnologia supportando lo sviluppo di idee di impresa e l'accompagnamento nello sviluppo della start up.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella propria sede legale di Valenzano (Ba) in un compendio immobiliare ottenuto in comodato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo nel corso dell'esercizio 2022.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quanto esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Introduzione dell'Amministratore Unico

L'anno 2022 ha visto il rafforzamento della attività di Tecnopolis in tema di proposizione e conduzione di progetti europei e nazionali, sui seguenti filoni e titolarità:

-progetti **capofilati o partecipati da Tecnopolis** in qualità di partner: Factory SAFE (Regione Puglia), CCI4TOURISM (Interreg ADRION), BOOST5 (Interreg Italy-Croatia), ELEX (Erasmus+), BIC4SMEs (Erasmus+), CREA Panodissey (Creative Europe Lab Innovation programme), Migrants in business (ERASMUS+);

- progetti gestiti in regime di Assistenza Tecnica a seguito di regolare gara di affidamento, per conto del Dipartimento Turismo della Regione Puglia e riguardanti la **Cooperazione Territoriale: CI-NOVATEC, INHERIT, MEDUSA, SMARTMED, Therout_net, DUEMARI**;

- progetti finalizzati all'assistenza alle PMI in tema di **internazionalizzazione** (Shenyang Global Projects Docking Fair China, Accordo con il Consolato della Repubblica Ceca);

- la collaborazione con l'EIT FOOD HUB dell'Università di Bari per la innovazione delle imprese dell'agrofood e la promozione di nuova imprenditorialità nello stesso settore.

Al 31 dicembre 2022 risultano attivi, ma saranno operativi dal 2023, i nuovi progetti CETMA-DISME (Digital Innovation Hub) – AEDBINET (Call Europea di EBN) – CALLIOPE Comune di Taranto (Casa delle Tecnologie Emergenti) – RESIST (HORIZON), attività queste ultime determinate dalla intensa azione di preparazione proposte svolta in tutto l'arco dell'anno.

Da segnalare che Tecnopolis nel 2022 è stata scelta dall'EBN (European Business Network) per fornire assistenza tecnica al **Governo Libanese** nella progettazione di una rete di ecosistemi dell'innovazione capace di sostenere lo sviluppo economico di quel Paese; il progetto redatto da Tecnopolis su commessa di BeryTEch è stato successivamente approvato e finanziato.

Il 2022 ha inoltre rappresentato l'anno di riconferma della **Certificazione di Tecnopolis come BIC Europeo e Centro accreditato per la formazione della Regione Puglia**.

Con riferimento alla logistica, invece, sono stati evidenti gli strascichi della situazione legata al COVID con il conseguente ricorso da parte di molte imprese allo smart working. Ad esempio le nuove sedi di LUTECH e ALMAVIVA, contrariamente alle previsioni, sono ancora in via di contrattualizzazione sia perché il reclutamento del personale va a rilento sia perché parte dello stesso ha adottato comunque il lavoro agile. Ciononostante il Parco ha registrato il decollo della startup ICT Cube – DRONISPORT. Inoltre a fine anno si registrano due nuovi arrivi (YOUCO e ZAALAB) e la ripresa parziale delle attività formative della scuola ASFOM.

Nel mese di giugno è stata inaugurata la nuova sede dell'ARPA nella Palazzina L, ma già dal mese di marzo erano cominciate le attività di allestimento della sede e di trasferimento delle attrezzature dei laboratori.

A partire dal mese di giugno è stato anche possibile, come auspicato dagli ospiti del Parco, organizzare la **riapertura del bar** che garantisce anche un servizio di ristorazione all'ora di pranzo.

La criticità determinata da un primo **aumento delle tariffe energetiche** è stata superata chiedendo ai soggetti ospiti del Parco di contribuire una tantum agli extra costi determinatisi in termini di mera copertura degli aumenti rispetto all'anno precedente (si ricorda a tale proposito che le tariffe sin qui praticate includono tutti i consumi, anche quelli di energia elettrica, e che quindi un aggravio avrebbe determinato un passivo nei conti della società non facilmente assorbibile). Ovviamente resta l'incognita del 2023 ma per formulare delle ipotesi si attendono i provvedimenti che il Governo dovrebbe adottare verso le famiglie e le imprese per mitigare l'impatto dei rincari.

Con il mancato finanziamento della proposta Ecosistemi dell'Innovazione (**ECOINNOVALIMENTA**) si è ripresentata la criticità degli innumerevoli problemi di vetustà del patrimonio immobiliare del Parco, soprattutto dal punto di vista impianti **e sicurezza**, oltre che per le condizioni dei lastrici solari e di alcune facciate. Come già negli esercizi precedenti la società ha investito in manutenzioni straordinarie ben € 45.500,00, **ma si guarda con particolare apprensione alla prossima stagione estiva in cui gli impianti fatiscenti del condizionamento rischiano di rendere inabitabili gli immobili, oltre a determinare consumi molto più rilevanti di quello che farebbero apparecchiatura di nuova generazione.**

A fine anno è stato avviato il percorso di **certificazione ISO9001** della società, in particolare per quanto riguarda le attività di preparazione proposte e gestione progetti e quelle di progettazione e gestione di attività formative.

In tema di trasparenza è stato aggiornato il PTPC della società, la sicurezza è stata potenziata sia in tema di analisi dei rischi che di strumenti di controllo degli stessi, incluso il GDPR in ottemperanza agli obblighi in tal senso.

Andamento economico generale

Il 2022 sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a livello globale e nazionale. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, si è passati alla crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale. Il modello previsionale elaborato da EY riporta una crescita attesa per il 2023 dello 0,6% contro il 3,8% del 2022, il tasso d'inflazione dovrebbe scendere dall'8,2% al 7,1%, il deficit pubblico stimato passerebbe dal 5% al 4,1%, il tasso di disoccupazione si attesterebbe appena sotto l'8%.

L'attuale scenario globale

L'economia mondiale si trova in un periodo particolarmente delicato caratterizzato dalle incertezze emerse con la guerra in Ucraina le cui conseguenze si riflettono sui principali indicatori macroeconomici. A cominciare dal Prodotto Interno Lordo (PIL) reale mondiale, la cui stima di crescita per il 2023 si attesta all'1,3%, a fronte di una crescita del 3,1% nel 2022 e di una media dell'ultimo decennio del 2,7%. Ancora più preoccupante è il tasso di crescita dei prezzi, che nei Paesi OCSE registrano un aumento atteso nel 2022 del 9,4%, circa sei volte superiore alla media registrata nel periodo 2013-2019. Il peso di un'inflazione così elevata incide particolarmente sui costi di produzione delle imprese e porta alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le Banche centrali a politiche monetarie restrittive con conseguente rallentamento dell'attività economica.

Una delle sfide principali da affrontare a livello globale, che ha influito sulla dinamica dei prezzi, è quella delle tensioni sul mercato energetico, caratterizzato dal netto aumento dei prezzi delle materie prime, specie petrolio e gas naturale, che vengono presi come riferimento per i cambiamenti dei prezzi dell'energia. Si pensi che dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 il prezzo del petrolio è cresciuto del 54%, quello del gas naturale addirittura del 392%, nonostante una recente flessione dovuta alla diminuzione della domanda complessiva di gas, ma anche ad un piano di azioni coordinate a livello europeo per cercare di contrastare le fluttuazioni dei prezzi dell'energia, tra cui l'implementazione di price cap su gas e petrolio russo.

L'aumento generale dei prezzi è connesso anche alle problematiche lungo le catene del valore che hanno caratterizzato l'economia mondiale durante la fase acuta della pandemia, e che hanno creato delle strozzature nella supply chain, specie riguardo ad alcuni materiali e componenti fondamentali per la produzione, si pensi agli input elettronici. Tali problematiche risultano negli ultimi mesi in parziale diminuzione grazie, ad esempio, alla riduzione dei tempi di consegna delle merci, alla minore congestione delle attività portuali e allo smaltimento degli ordini arretrati.

La situazione europea e italiana

Analizzando gli indicatori macroeconomici del nostro Paese, in particolare l'indice dei prezzi al consumo, risulta che circa la metà dell'inflazione complessiva, che a novembre 2022 si attesta all'11,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, è dovuta all'aumento dei prezzi dell'energia. La situazione non è particolarmente migliore negli altri grandi Paesi europei: a novembre 2022 l'inflazione in Germania è al 10%, in Spagna al 6,8%, in Francia al 6,2%. Con riferimento all'indice dei prezzi alla produzione, negli ultimi mesi si segnala una diminuzione, lasciando presagire una possibile riduzione dell'inflazione al consumo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Gli indicatori relativi ai primi mesi dell'anno confermano la fase di quasi stagnazione dell'economia italiana, dopo un quarto trimestre 2022 caratterizzato da una dinamica appena negativa, seppure migliore delle aspettative, con una diminuzione congiunturale del valore aggiunto dello 0,2% (-0,1% il Pil). Anche il totale del terziario ha segnato un calo marginale, ma per i soli servizi di mercato (cioè al netto della pubblica amministrazione e del comparto delle locazioni) vi è stata una contrazione dello 0,6%, che costituisce una battuta d'arresto della risalita iniziata nel secondo trimestre 2021.

Tra il quarto trimestre del 2021 e il quarto del 2022, il valore aggiunto dell'insieme dei servizi di mercato è cresciuto del 2,5% (a fronte di 1,6% per il totale dell'economia) e tutti i sottosettori, con l'eccezione di finanza e assicurazione, hanno contribuito alla crescita; l'apporto decisamente più ampio è venuto da commercio, trasporti, alloggio e ristorazione (1,7 punti percentuali) ma è stato significativo (0,4 punti) anche quello di informazione e comunicazione.

Nel quarto trimestre 2022 tutti i sottosettori hanno registrato una crescita del giro d'affari rispetto al trimestre precedente, trainata dall'aumento dei prezzi, peraltro inferiore a quello dell'insieme dell'economia. Nel comparto alloggio e ristorazione il fatturato è aumentato del 5,7%, in quello di informazione e comunicazione del 2,8%, nel trasporto e magazzinaggio dell'1,6% e nel commercio all'ingrosso dell'1,5%; per le attività professionali e per quelle di noleggio e agenzie di viaggio l'incremento è stato inferiore all'1%. (Osservatorio sul Terziario di Manager Italia)

Comportamento della concorrenza

Difficile parlare di concorrenza per i servizi offerti dal Parco sia per la ospitalità chiavi in mano ad aziende ad alta tecnologia che per la progettualità a sostegno di imprese e pubbliche amministrazioni. Il Parco nel 2022 ha registrato comunque l'interessamento di numerose realtà industriali e piccole imprese che hanno in parte colmato gli abbandoni

del 2021, così dimostrando che il modello attuato da oltre 10 anni (sicurezza, continuità elettrica, linee dati ad alta velocità, servizi chiavi in mano) evidentemente risulta ancora appetibile per aziende soprattutto provenienti dall'esterno dell'area regionale.

In tema di progettualità, trovandosi il 2022 a cavallo di due periodi di programmazione, non ha offerto grandi opportunità di nuove proposte, ma sono decisamente aumentate le chiamate dirette anche internazionali come descritto nella introduzione.

Clima sociale, politico e sindacale

Anche nel corso del 2022 la gestione aziendale ha presentato caratteri di efficienza e di qualità dei rapporti sia verso i clienti esterni (pochissimi i contenziosi) che verso i dipendenti; il clima aziendale (9 dipendenti incluso il Direttore) è sereno e collaborativo, con una chiara divisione dei compiti ed attribuzione delle responsabilità. Il Sindaco Unico ha svolto il suo compito con il consueto scrupolo e diligenza partecipando attivamente alla vita della società, alle riunioni con gli Organi Sociali ed effettuando secondo il calendario previsto le visite trimestrali di controllo senza rilevare anomalie o scorrettezze nella gestione.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si comunica che la Società non ha sedi secondarie

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è controllata dal socio unico Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Si evidenzia, inoltre, che Tecnopolis partecipa è inclusa nell'area di consolidamento del bilancio del socio unico.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti rapporti economici con la controllante che vengono descritti nella tabella seguente.

Società	Debiti finanziari al 31.12	Crediti finanziari al 31.12	Crediti comm.li al 31.12	Debiti comm.li al 31.12	Proventi	Costi
Università degli Studi di Bari « Aldo Moro »			5.000		5.000	
Totale			5.000		5.000	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2021		31/12/2022	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	321.034,00	30,71%	503.833,00	39,24%
Liquidità differite	724.319,00	69,29%	780.009,00	60,76%
Disponibilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Attivo corrente	1.045.353,00	82,88%	1.283.842,00	84,72%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	63.998,00	29,64%	81.966,00	35,39%
Immobilizzazioni materiali	115.768,00	53,62%	86.184,00	37,22%
Immobilizzazioni finanziarie	36.136,00	16,74%	63.431,00	27,39%
Totale immobilizzazioni	215.902,00	17,12%	231.581,00	15,28%
TOTALI ATTIVO	1.261.255,00	100,00%	1.515.423,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE				
	704.886,00	55,89%	921.057,00	60,78%
PASSIVO CONSOLIDATO				
	233.770,00	18,53%	268.188,00	17,70%
TOTALE PASSIVO	938.656,00	74,42%	1.189.245,00	78,48%
CAPITALE NETTO	322.599,00	25,58%	326.178,00	21,52%
TOTALE PASSIVO E CN	1.261.255,00	100,00%	1.515.423,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2021		31/12/2022	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	1.982.037,00		1.808.621,00	
Costi	2.000.262,00	100,92%	1.798.260,00	99,43%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	-18.225,00	-0,92%	10.364,00	0,57%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi				
REDDITO OPERATIVO	-18.225,00		10.364,00	
Interessi e altri oneri Finanziari	0,00	0,00%	3,00	0,00%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	-18.225,00	-0,92%	10.361,00	0,57%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-18.225,00	-0,92%	10.361,00	0,57%
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.320,00	-0,07%	6.782,00	0,37%
REDDITO NETTO	-16.903,00	-0,85%	3.579,00	0,20%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2021	31/12/2022	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.982.037,00	1.808.621,00	-8,75%
Variazione rimanenze finali e sem	0,00	0,00	0,00%
Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.982.037,00	1.808.621,00	-8,75%
COSTI			
Costi per materie prime	4.297,00	4.688,00	9,10%
Costi per servizi	1.204.751,00	1.272.319,00	5,61%
Costi per il godimento di beni di terzi	9.933,00	9.933,00	0,00%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	268.725,00	37.173,00	-86,17%
TOTALE COSTI	1.487.706,00	1.324.113,00	-11,00%
VALORE AGGIUNTO	494.331,00	484.508,00	-1,99%
Costi per il personale	476.660,00	425.798,00	-10,67%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	17.671,00	58.710,00	232,24%
Ammortamenti e svalutazioni	35.896,00	48.349,00	34,69%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	-18.225,00	10.361,00	-156,85%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00%
Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari			0,00%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%

di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	0,00	0,00%
Prov. diversi dai precedenti	2,00	4,00	100,00%
Interessi e altri oneri finanziari	0,00	3,00	100,00%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni di imm. Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2,00	1,00	-50,00%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-18.223,00	10.361,00	-156,86%
Imposte sul reddito d'esercizio	-1.320,00	6.782,00	-613,79%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	-16.903,00	3.579,00	-121,17%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2022, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Var. %
Valore aggiunto	494.331,00	484.508,00	-1,99%
Margine operativo netto - EBIT	-18.225,00	10.361,00	-156,85%
Margine operativo lordo - EBITDA	17.671,00	58.710,00	232,24%
Risultato prima delle imposte	-18.223,00	10.362,00	-156,86%
Risultato d'esercizio netto	-16.903,00	3.579,00	-121,17%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2021	31/12/2022
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	63.998,00	81.966,00
Immobilizzazioni Materiali	115.768,00	86.184,00
Immobilizzazioni Finanziarie	36.136,00	63.431,00
Rimanenze	0,00	0,00
Liquidità differite	724.319,00	780.009,00
Liquidità immediate	321.034,00	503.833,00
TOTALE IMPIEGHI	1.261.255,00	1.515.423,00
FONTI		
Patrimonio netto	322.599,00	326.178,00
Passivo consolidato	233.770,00	268.188,00
Totale Capitale Permanente	556.369,00	594.366,00
Passivo corrente	704.886,00	921.057,00
TOTALE FONTI	1.261.255,00	1.515.423,00
INDICATORI		

Peso delle immobilizzazioni (I/K)	17,12	15,28
Peso del capitale circolante (C/K)	82,88	84,72
Peso del capitale proprio (N/K)	25,58	21,52
Peso del capitale di terzi (T/K)	74,42	78,48
Copertura immobilizzi (I/P)	38,81	38,96
Indice di disponibilità (C/Pc)	148,30	139,39
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	148,30	139,39
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	34,37	27,43

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2023 si avvia con alcuni nuovi insediamenti già contrattualizzati e con un pacchetto di progetti già approvati e di altri per i quali si attende l'esito. Il risultato del 2023 dovrebbe essere quindi in linea con quanto registrato nel 2022. Rimangono purtroppo due incognite: i costi energetici che appare sempre più difficile ribaltare sulle organizzazioni ospiti del Parco e la vetustà di alcuni impianti che potrebbe richiedere da un istante all'altro cospicui investimenti in interventi di manutenzione e sostituzioni.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: La società non sviluppa attività di Ricerca e Sviluppo non ricadendo le stesse fra i compiti statutari.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Tutte le rilevazioni regolarmente eseguite nel corso dell'anno hanno riportato risultati in linea con i parametri imposti dalla legge

CONCLUSIONI

Signor Socio unico

tutto ciò premesso, Vi invito a deliberare l'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Valenzano, 10 aprile 2023

Amministratore Unico
Annamaria Annicchiarico